

EMI Scheda di monitoraggio annuale

Valori degli indicatori al 30 settembre 2017

Gli indicatori della presente scheda, coprendo un arco temporale fino al 2015, sono al momento insufficienti per potere trarre indicazioni di rilievo su elementi di vantaggio o svantaggio competitivo del CdS. Ciò in quanto a partire dall'anno accademico 2016-17 il CdS Economia, Management e Istituzioni ha subito una profonda modifica dell'offerta formativa e dei quattro percorsi di studio risultanti dall'intersezione dei due Curricula (Management e Economia) e delle due classi di laurea LM56 e LM76 di cui si compone.

Tale modifica ha comportato un rilevante incremento nel numero di immatricolati al primo anno che sono passati (conteggiando insieme le due classi di laurea LM56 e LM76) da 16, nel 2015/6, a 55, nel 2016/7, e 57 (quest'ultimo dato è stimato in base ai nulla osta rilasciati al 14 dicembre 2017) nel 2017/8. Di pari passo con l'aumento delle immatricolazioni, nel periodo 2016/7 ed inizio del 2017/8, susseguente alle modifiche del CdS, si è anche assistito ad un rilevante incremento della percentuale di studenti che proviene da una laurea triennale conseguita in altri Atenei (la fonte di queste informazioni è la documentazione esaminata dal presidente del corso di laurea per il rilascio del nulla osta all'immatricolazione). E' inoltre molto aumentato il numero di studenti che effettua percorsi di internazionalizzazione, acquisendo crediti formativi all'estero nell'ambito dei quattro accordi di laurea binazionale che il corso di laurea ha in essere con gli Atenei di Brno (Repubblica Ceca), Rennes (Francia), Friburgo (Svizzera) e Tampere (Finlandia).

Come inoltre riportato anche nei commenti degli indicatori delle schede di monitoraggio di altri CdS del Dipartimento DIGSPES, nel RAR 2015 e 2016 sono stati già stati riportati e commentati pressoché gli stessi dati di questa scheda. Tali dati sono quelli che hanno portato, a partire dall'anno accademico 2016/7 in avanti, ad intraprendere una serie di importanti azioni correttive (tra cui la sopra-citata modifica dei percorsi di studio del CdS) che hanno prodotto, nell'ultimo biennio, risultati grandemente migliori di quelli qui riportati.

Occorre infine ricordare come gli indicatori ANVUR forniti al Gruppo del Riesame nella presente scheda si basano esclusivamente su dati istituzionali relativi a iscrizioni, CFU e docenza. Per questo motivo, la nuova SMA al momento esclude le rilevanti informazioni fornite dalle valutazioni degli studenti ed i dati AlmaLaurea sugli sbocchi occupazionali dei laureati ed i loro giudizi circa l'esperienza universitaria. Per il CdS EMI, gli ultimi dati AlmaLaurea disponibili (anno 2016) evidenziano questa situazione:

-l'86.6% dei laureati dichiarano di essere stati complessivamente soddisfatti del corso di laurea (somma risposte "decisamente sì" e "più sì che no") e l'80% si sono laureati in corso;

-Il 96.7% dichiarano di essere stati soddisfatti del rapporto con i docenti (somma risposte "decisamente sì" e "più sì che no");

-l'86.7% dichiarano che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso di studio (somma risposte "decisamente sì" e "più sì che no");

-il 100% ritengono che le aule siano state adeguate e l'86.6% esprime un giudizio positivo sulle biblioteche (somma risposte "decisamente positiva" e "abbastanza positiva");

-a tre anni dalla laurea il 100% dei laureati ha un'occupazione, con un tempo medio di 6.5 mesi tra l'inizio della ricerca di lavoro e la prima occupazione ed una retribuzione mensile media netta di 1.422€;

-l'87.5% dei laureati negli ultimi 3 anni ritiene che la laurea EMI sia stata efficace nel lavoro svolto (somma risposte "molto efficace/efficace" e "abbastanza efficace") e la soddisfazione per le mansioni lavorative è riportata essere 7.5 (in una scala da 1 min a 10 max).

Per tutti i motivi sopra indicati, i dati della presente scheda hanno quindi solamente un rilievo storico e fotografano una situazione non più attuale ed antecedente al rilevante cambiamento dell'offerta formativa dei 4 percorsi del CdS EMI. Qui di seguito si riassumono comunque brevemente i principali elementi di forza e debolezza di quella che era la situazione al 30 settembre 2015:

Punti di forza del CdS (situazione al 2015)

-Percentuale di laureati entro la normale durata del corso: 92.3% nel 2015 (media complessiva tra le due classi di laurea), rispetto ad un media dell'80% negli atenei della medesima area geografica e del 68% circa negli atenei italiani;

-Percentuale iscritti al primo anno e laureati in altro ateneo: 50% nel 2015, contro 35% circa negli altri atenei (sia come media nella medesima area geografica, sia come media italiana);

Punti di debolezza (situazione al 2015):

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso di laurea che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel 2015 risultava ampiamente inferiore alla media degli atenei della stessa area geografica e degli atenei italiani. Questo dato è tuttavia completamente superato dal nuovo quadro che emerge, a partire dall'a.a. 2016/7 a seguito della revisione del CdS, in cui il volume di partecipazione ai programmi di laurea binazionale è aumentata in modo estremamente consistente.